

novra viene attuata allo scopo di salvaguardare entrambi i *partners* della nuova società dagli obblighi derivanti dall'articolo 2112 c.c. « Trasferimento di ramo di azienda »;

nel frattempo la Lea viene dismessa e i lavoratori minacciati di licenziamento, anche se in attesa che tutto si definisca, alcuni, secondo quanto risulta all'interrogante, vengono obbligati a lavorare presso un *service* romano per la realizzazione dei nuovi prodotti editoriali;

si è creato quindi un vero e proprio paradosso: da un lato si giustifica la ristrutturazione aziendale adducendo una « cessazione di attività », dall'altra Si mantiene in vita la stessa attività editoriale in attesa della operatività della *joint-venture* con la Mondatori —:

quali iniziative intenda intraprendere per tutelare i diritti dei lavoratori, per evitarne l'illegittimo licenziamento e per favorirne l'assorbimento in altra realtà lavorativa in ambito Aci che contestualmente ricerca personale per la sede centrale tramite concorso pubblico. (4-33799)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARUANO e TATTARINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la crisi agrumicola sembra ripresentarsi con caratteristiche sovrapponibili a quella dello scorso anno;

non c'è ancora alcun provvedimento che consente l'attuazione, anche parziale, del piano agrumicolo nazionale a più due anni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*;

si registra altresì un ritardo ingiustificato nella emanazione del decreto ministeriale relativo alla crisi agrumicola e alle altre emergenze previste e finanziate dalla finanziaria per il 2001 —:

quali siano i motivi che impediscono al Ministro per le politiche agricole e forestali di avviare tempestivamente i bandi previsti dal piano agrumicolo nazionale e utilizzare i 70 miliardi attivati;

quali siano i motivi che impediscano di attivare immediatamente quanto previsto dalla finanziaria in materia di provvedimenti urgenti per tutto il settore agricolo. (5-08774)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere — premesso che:

ai docenti di strumento musicale nelle scuole superiori è stata negata la possibilità di partecipare alla sessione riservata per la classe di concorso AO77 (strumento musicale nella scuola media, ordinanza ministeriale n. 202 del 6 agosto 1999) poiché si richiedeva come requisito di servizio quello prestato esclusivamente nelle scuole medie ad indirizzo musicale;

questo caso appare in netto contrasto con la *ratio* della legge n. 124 del 1999 e con la normativa che regola le sessioni riservate (ordinanza ministeriale 153/99) di tutte le altre discipline, per le quali occorre i 360 giorni cumulati indifferentemente nelle scuole di I e II grado anche non statali;

con la riapertura delle sessioni riservate (ordinanza ministeriale n. 33 del 7 febbraio 2000) tali docenti sono stati di fatto esclusi nuovamente poiché non è stata prevista una seconda tornata abilitante per la AO77;

l'ordinanza ministeriale 33/2000 recita testualmente: « La *ratio* della legge n. 124 del 3 maggio 1999 può anche rinvenirsi nella volontà di consentire il conseguimento di più titoli professionali a chi, possedendo i prescritti titoli di studio, ab-